SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VIC-III, Comp. A

UFI: QAQV-307T-Q007-PTE2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti A (resina)

Usi non raccomandati

nessuna restrizione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: UIP Verbindungstechnik GmbH
Indirizzo: Kapellenstraße 47
Città: D-65830 Kriftel
Telefono: +49 6192 9578050 Telefax: +49 6192 9578055
E-Mail: office@uip-systems.com
Internet: www.uip-systems.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Svizzera: 145 Int.: +41 44 251 51 51 (Il Centro svizzero d'informazione tossicologica - 24 ore su 24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Indicazioni di pericolo:
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Dimetacrilato di etilene;
Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti protettivi.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
97-90-5	Dimetacrilato di etilene			5 - < 20 %
	202-617-2	607-114-00-5	01-2119965172-38	
	Skin Sens. 1, STOT SE 3; H317 H335			
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			1 - < 8,5 %
	248-666-3		01-2119490226-37	
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H319 H317			
38668-48-3	1,1´-(p-tolilimono)dipropan-2-ol			< 1,25 %
	254-075-1		01-2119980937-17	
	Acute Tox. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3; H300 H319 H412			
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat			< 0,5 %
	229-934-9		01-2119451093-47	
	Repr. 2, Aquatic Chronic 3; H361d H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di conc. specifici e fattori M

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di conc. specifici e fattori M		
97-90-5	202-617-2	Dimetacrilato di etilene	5 - < 20 %
	STOT SE 3; H335: >= 10 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma
Estintore a polvere
Irrorazione con acqua
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di pirolisi, tossico
Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Materiale adatto per la rimozione: Sabbia
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti A (resina)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
97-90-5	Dimetacrilato di etilene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,45 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,3 mg/kg pc/giorno
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	14,7 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	8,8 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	17,62 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,35 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
97-90-5	Dimetacrilato di etilene	
Acqua dolce		0,139 mg/l
Acqua di mare		0,014 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,15 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,6 mg/kg
Sedimento marino		0,16 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		57 mg/l
Suolo		0,239 mg/kg
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo	
Acqua dolce		0,904 mg/l
Acqua di mare		0,904 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		6,28 mg/kg
Sedimento marino		6,28 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,727 mg/kg
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat	
Acqua dolce		0,014 mg/l
Acqua di mare		0,001 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		5,29 mg/kg
Sedimento marino		0,529 mg/kg
Suolo		1,05 mg/kg

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Questa miscela contiene un riempitivo al quarzo, che è saldamente legato nel componente pastoso e quindi durante il L'uso non è disponibile gratuitamente, quindi è escluso il rischio di inalazione di polvere. I valori limite di esposizione per la polvere respirabile non sono rilevanti per questo prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Indossare occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Guanti usa e getta
Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del materiale del guanto: > 0,2 mm
norme DIN/EN: EN 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Protezione delle vie respiratorie con filtro combinato A1P2 (gas / vapori organici e particelle)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido (pastoso)
Colore:	beige chiaro
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	non determinato
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità	
Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
Non comburente.	
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,71 g/cm³
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Risposta: Agente ossidante, forti

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
97-90-5	Dimetacrilato di etilene				
	orale	DL50 8700 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio		
38668-48-3	1,1´-(p-tolilimono)dipropan-2-ol				
	orale	DL50 27,5 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat				
	orale	DL50 3200 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 18900 mg/kg	Porcellino d'India		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Dimetacrilato di etilene; Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Dimetacrilato di etilene)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
97-90-5	Dimetacrilato di etilene						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	15,95	96 h	Brachydanio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	17,3	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	44,9	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	13,2	2 d			
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo						
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 97,2	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 143	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità per le alghe	NOEC	mg/l				
38668-48-3	1,1´-(p-tolilimono)dipropan-2-ol						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	17 mg/l	96 h	Brachydanio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	245 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	28,8	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	57,8	72 d	Desmodesmus subspicatus		OCSE 201
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat						
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	2,25	3 d			

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
97-90-5	Dimetacrilato di etilene			
	OECD 301D	71 %	28	
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			
	OECD 301C	81%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
97-90-5	Dimetacrilato di etilene	2,4
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo	0,97
38668-48-3	1,1´-(p-tolilimono)dipropan-2-ol	2,1
6846-50-0	1-isopropil-2,2-dimethyltrimethylendiisobutyrat	4,91

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:	Provoca ipersensibilità.
Tenore di COV (OCOV):	0 g/L

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relativ au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
CAS: Chemical Abstracts Service
CLP: Classification, Labeling and Packaging
DMEL: Derived Minimal Effect level
DNEL: Derived No Effect Level
EC50: Effective concentration, 50%
ErC50: EC50 in terms of reduction of growth rate
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations (DRG) for the air transport (IATA)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
NOEC: No Observed Effect Concentration
OECD: Oragnisation for Economic Co-operation and Development
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic
vPvB: very persistent and very bioaccumulative
PNEC: Predicted No Effect Concentration
REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regulations Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
VOC: Volatile organic compound
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H300	Letale se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VIC-III, Comp. B

UFI: VEQV-K0X7-000R-A504

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti B (induritore)

Usi non raccomandati

nessuna restrizione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: UIP Verbindungstechnik GmbH
Indirizzo: Kapellenstraße 47
Città: D-65830 Kriftel
Telefono: +49 6192 9578050 Telefax: +49 6192 9578055
E-Mail: office@uip-systems.com
Internet: www.uip-systems.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Svizzera: 145 Int.: +41 44 251 51 51 (Il Centro svizzero d'informazione tossicologica - 24 ore su 24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Indicazioni di pericolo:
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Perossido di dibenzoile

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
94-36-0	Perossido di dibenzoile			5 - < 15 %
	202-327-6	617-008-00-0	01-2119511472-50	
	Org. Perox. B, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H241 H319 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di conc. specifici e fattori M

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di conc. specifici e fattori M		
94-36-0	202-327-6	Perossido di dibenzoile	5 - < 15 %
	M akut; H400: M=10 M chron.; H410: M=10		

Ulteriori dati

Il prodotto è stato testato per l'acquatossicità. Il test non mostra la necessità di classificare il prodotto come tossico e nocivo per gli organismi acquatici. Le recensioni sono disponibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma
Estintore a polvere
Irrorazione con acqua
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di pirolisi, tossico
Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Materiale adatto per la rimozione: Sabbia
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante, forti
Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.
temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienza
56-81-5	Glycérine (inhalable)	-	50		VME 8 h	
		-	100		VLE courte durée	
94-36-0	Peroxyde de benzoyle (inhalable)	-	5		VME 8 h	
		-	5		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
94-36-0	Perossido di dibenzoile			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	13,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	39 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
94-36-0	Perossido di dibenzoile	
Acqua dolce		0,00002 mg/l
Acqua di mare		0,000002 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,013 mg/kg
Sedimento marino		0,001 mg/kg

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Questa miscela contiene un riempitivo al quarzo, che è saldamente legato nel componente pastoso e quindi durante il L'uso non è disponibile gratuitamente, quindi è escluso il rischio di inalazione di polvere. I valori limite di esposizione per la polvere respirabile non sono rilevanti per questo prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona

di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Indossare occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Guanti usa e getta
Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di penetrazione: > 480 min
Spessore del materiale del guanto: > 0,2 mm
norme DIN/EN: EN 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Protezione delle vie respiratorie con filtro combinato A1P2 (gas / vapori organici e particelle)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido (pastoso)
Colore:	nero
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	non determinato
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità	
Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.
Contenuto attivo di ossigeno (%) < 1%
nessuna classificazione

Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,59 g/cm³
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

vedere sezione 10.3

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Agenti ossidanti

10.4. Condizioni da evitare

vedere sezione 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Benzoico
Benzolo
Bifenile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
94-36-0	Perossido di dibenzoile				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Perossido di dibenzoile)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati
La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

OECD 201 (Desmodesmus subspicatus)
IC10: (0 - 72 h) = 30 mg/l
IC50: (0 - 72 h) = 150 mg/l

OECD 202 (Daphnia magna)
EC0/NOEC (48h) = 100 mg/l
EC50 (48h) = >500 mg/l
EC100 (48h) = >>500 mg/l

OECD 203 (Danio rerio)
LC0/NOEC : 250 mg/l
LC50 : > 500 mg/l
LC100 : >> 500 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
94-36-0	Perossido di dibenzoile					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,0602 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	OECD 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 0,0711 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 0,11 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 202	
	Tossicità per le alghe	NOEC 0,02 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
	Tossicità per le crustacea	NOEC 0,001 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 211	
	Tossicità acuta batterica	(35 mg/l)	0,5 h		OECD 209	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
94-36-0	Perossido di dibenzoile			
	OECD 301D	71%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
94-36-0	Perossido di dibenzoile	3,2

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Provoca ipersensibilità.

Tenore di COV (OCOV): 0 g/L

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relativ au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling and Packaging
DMEL: Derived Minimal Effect level
DNEL: Derived No Effect Level
EC50: Effective concentration, 50%
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations (DRG) for the air transport (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
IC50: Inhibitory concentration, 50%
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
NOEC: No Observed Effect Concentration
OECD: Oragnisation for Economic Co-operation and Development
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic
vPvB: very persistent and very bioaccumulative
PNEC: Predicted No Effect Concentration
REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regulations Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
VOC: Volatile organic compound
Aquatic Acute 1: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)